

RAZZE ZOOTECHNICHE IN PERICOLO DI ESTINZIONE

LA PECORA BRIANZOLA

Razza autoctona della fascia pedemontana lombarda, la pecora Brianzola è allevata in provincia di Como, Lecco e Monza.

LA CONSISTENZA

Dopo una profonda crisi iniziata dal secondo dopoguerra che l'ha portata sull'orlo dell'estinzione all'inizio degli anni ottanta del secolo scorso (60-80 capi nel 1983), la sua consistenza è tornata a crescere fino a superare il migliaio di capi. E' iscritta al Registro Anagrafico delle popolazioni ovine a limitata diffusione.

LE CARATTERISTICHE

La Brianzola è una razza di taglia grande con peso di 90-100 kg nel maschio e 65-80 kg nella femmina. La testa è proporzionata, priva di corna in entrambi i sessi con profilo montonino più accentuato nel maschio e orecchie lunghe, sottili e pendenti. Gli arti sono lunghi e robusti. Il vello è bianco, semi aperto con assenza di macchie e lascia scoperta testa, gola, collo, arti e parte ventrale del corpo. La lana, ottenuta con due tose annuali, è di circa 2-3 kg nella femmina e 3-4 kg nei maschi, con finezza pari a circa 30-32 micron.

LE PRODUZIONI

È una razza a prevalente attitudine alla produzione di carne grazie alla sua precocità e prolificità e ad un alto tasso di gemellarità. L' Agnello di razza Brianzola è stato inserito dalla regione Lombardia

nell'elenco dei prodotti tipici regionali.

Il latte è utilizzato soprattutto per l'agnello, ma alcune aziende stanno iniziando il recupero di una antica produzione casearia, le tradizionali robioline di Montevecthia, formaggi freschi di solo latte di pecora Brianzola.



La cooperativa Rea di Monza con il marchio "Vivilana" con l'Associazione della Pecora Brianzola, gestisce la filiera di produzione e trasformazione della lana, dalla lavorazione alla commercializzazione dei prodotti finiti. In questo modo la produzione di lana degli allevamenti non viene più dispersa o eliminata, ma raccolta e valorizzata. Con i tessuti di lana brianzola vengono confezionati giacche, gilet, coperte e inoltre cappelli in feltro e tabarri, mantelli tipici della tradizione agropastorale locale.

L'ALLEVAMENTO

Il sistema di allevamento è di tipo stanziale con pascolamento su

terreni poderali e stabulazione invernale con alimentazione a base di fieno e integrazione di concentrati.

COSA FARE PER SALVARLA

L' Associazione della Pecora Brianzola, costituita nel 1999 presso la Comunità Montana del Lario Orientale e sede a Galbiate (LC) con lo scopo di recuperare e salvaguardare la razza, promuove azioni di tutela e iniziative di sensibilizzazione come l'annuale Mostra della pecora Brianzola.

I CONTRIBUTI

La Lombardia ha inserito nel PSR 2014-2020 (Mis.10.1.11), anche la razza Brianzola tra le razze a rischio per le quali chi si impegna ad allevare almeno 1,5 UB (corrispondente a circa 9 pecore) per 6 anni può ottenere un contributo di **400 Euro per UB** (1 UB corrisponde a circa 6 pecore).

C. Motta